

AREE DI POTENZIAL E RISCHIO	CALCOLO DEL RISCHIO						MISURE DI CONTRASTO
	Valutazione del rischio	Sfera di discrezionalità	Trasparenza delle procedure	Meccanismo di decisione ed organismo decisionale	Grado di controllo	Evidenza di precedenti fenomeni corruttivi	
DESCRIVERE IL PROCESSO AMMINISTRATIVO A RISCHIO CORRUZIONE E DI COMPETENZA DEL CDR	FORNIRE UNA SOMMARIARIA VALUTAZIONE E DEL RISCHIO (TRASCURABILE/BASSA/MEDIA/ALTA)	FORNIRE UNA VALUTAZIONE E DELLA SFERA DI DISCREZIONALITA' DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' NELLA DECISIONE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (TRASCURABILE/BASSA/MEDIA/ALTA)	FORNIRE UNA VALUTAZIONE DELLA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (TRASCURABILE/BASSA/MEDIA/ALTA) E DESCRIVERE COME LA STESSA E' ASSICURATA	FORNIRE UNA SOMMARIARIA VALUTAZIONE DEL MECCANISMO DECISIONALE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (TRASCURABILE/BASSA/MEDIA/ALTA) E DELLA DETENZIONE DEL POTERE DECISIONALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA RIPARTIZIONE (O CONCENTRAZIONE DELLO STESSO)	FORNIRE UNA DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONTROLLO	ELENCAZIONE DEI PRECEDENTI FENOMENI CORRUTTIVI VERIFICATI NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO DESCRITTO, SE VENE SONO STATI	ELENCAZIONE DETTAGLIATAMENTE LE MISURE DI CONTRASTO AI FENOMENI CORRUTTIVI PRESE DAL CENTRO DI RESPONSABILITA', IN PARTICOLAR MODO QUELLE PRESE SUCCESSIVAMENTE AL VERIFICARSI DI FENOMENI CORRUTTIVI
contratti per la fornitura di beni e servizi inerenti al cap. 2610/1	Basso	Limitata dalle disposizioni normative in materia	Totale, grazie alla fatturazione elettronica, l'utilizzo del programma SICOGE e alla pubblicazione sul sito del MAECI, nella sezione "Amministrazione trasparente", degli importi relativi ai servizi erogati e dei dati relativi alle procedure contrattuali seguite.	Le decisioni vengono prese dal Capo Ufficio, responsabile per la gestione del capitolo di bilancio, su delega del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni di mercato effettuate, in attuazione del principio di rotazione dei fornitori e sulla base dei risultati delle gare, per importi più significativi.	Alto Meccanismi di controllo attuati: <ul style="list-style-type: none"> <li>DURC;</li> <li>acquisto di servizi sulla piattaforma MEPA;</li> <li>verifica Equitalia per importi superiori a 5.000 euro;</li> <li>acquisizione del CIG;</li> <li>visura camerale aggiornata;</li> <li>conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;</li> </ul> Successivo controllo dell'UCB e, a campione, della Corte dei Conti	Nessuno	Vengono attuati i criteri di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, di parità di trattamento dei fornitori e di rotazione degli stessi. I contratti di importo più rilevante vengono affidati in adesione a Convenzioni CONSIP, riducendo ad un margine trascurabile la sfera di discrezionalità e, di conseguenza, il rischio di corruzione.
Acquisizione e beni e servizi per organizzazione eventi promozionali in Italia	Basso	Media Le procedure di affidamento diretto, per importi di gara inferiori a € 40.000, consentirebbero al CDR di	Alta Fatturazione elettronica e pubblicazione sul sito del MAECI, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, degli importi relativi ai servizi erogati e dei dati relativi alle procedure contrattuali seguite.	Bassa. A carico del Capo Ufficio, con un meccanismo decisionale interamente trasparente e tracciabile nel rispetto della normativa vigente, anche grazie a un continuo dialogo con gli uffici preposti (Segreteria di Direzione, DGAI, UCB, ecc.)	Alto Oltre ai controlli istituzionali vengono richiesti: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Documento unico di regolarità contributiva delle società appaltatrici;</li> <li>- acquisto dei servizi, ove previsti, sulla piattaforma MEPA;</li> <li>-Documento unico di regolarità contributiva delle società</li> </ul>	Non presenti	Dato il rischio trascurabile non si ritiene necessario aggiungere ulteriori misure di contrasto.

		avere un margine di discrezionalità, tuttavia la scelta del contraente viene preceduta da informali indagini di mercato al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, di parità di trattamento e di rotazione dei fornitori. Eventuali contratti di importo più rilevante vengono affidati in adesione a convenzioni CONSIP annullando del tutto la sfera di discrezionalità			appaltatrici; - verifica Equitalia per importi superiori a € 10.000,00; - acquisizione del CIG; - acquisizione della Visura Camerale aggiornata - acquisizione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche. I relativi impegni di spesa vengono inoltrati all'Ufficio Centrale del Bilancio per la validazione e per l'eventuale, successivo controllo a campione della Corte dei Conti.		
<b>Contributi obbligatori a OOII</b>	<b>Basso</b>	<b>Nessuna</b> La ratifica di accordi e trattati internazionali da parte del nostro Paese rende nulla la discrezionalità.	<b>Totale</b> Attraverso l'utilizzo dei programmi Sicoge e SIBI	A carico del Capo Ufficio. I contributi vengono erogati sulla base dell'entità assegnata al CdR sul capitolo di bilancio.	<b>Alto</b> Con verifica finale a carico dell'Ufficio Centrale del Bilancio	Non presenti	Data l'inesistenza di rischi corruttivi non si ritiene opportuno aggiungere ulteriori misure di contrasto

<p><b>Nel quadro dell'attività di attrazione di investimenti esteri in Italia, un'area di potenziale rischio è rappresentata dalle azioni intraprese dal MAECI, di concerto con altri rappresentanti del Sistema Paese (come i membri del Comitato Attrazione Investimenti), per aiutare a risolvere criticità che concernono investimenti esteri nel nostro Paese</b></p>	<p><b>Bassa</b> (considerato che le azioni volte a risolvere e criticità che concernono investimenti esteri in Italia sono condotte di concerto con altri attori del Sistema Paese e che non sono noti precedenti di corruzione in questo settore)</p>	<p><b>Bassa</b> (considerato che le azioni volte a risolvere criticità che concernono investimenti esteri in Italia sono condotte di concerto con altri attori del Sistema Paese)</p>	<p><b>Bassa</b> (le azioni volte a risolvere criticità che concernono investimenti esteri in Italia spesso si limitano in favore di contatti con altre Amministrazioni pubbliche italiane e non si traducono in comunicazioni ufficiali)</p>	<p>Il meccanismo decisionale non è concentrato (considerato che le azioni volte a risolvere criticità che concernono investimenti esteri in Italia sono condotte di concerto con altri attori del Sistema Paese)</p>	<p>Il controllo è operato a livello di capo Ufficio III e di Direttore Centrale per l'internazionalizzazione (direttamente coinvolto ed informato delle azioni volte a risolvere criticità che concernono investimenti esteri in Italia)</p>	<p>/</p>	<p>Il Direttore Centrale per l'internazionalizzazione è direttamente coinvolto ed informato delle azioni volte a risolvere criticità che concernono investimenti esteri in Italia</p>
<p><b>Concessione e di contributi agli Enti gestori per la realizzazione di corsi di Lingua e Cultura Italiana, ex</b></p>	<p><b>bassa/media</b></p>	<p><b>bassa/media</b></p>	<p><b>alta</b> Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi assegnati  Pubblicazione del Piano di Riparto.</p>	<p><b>basso/medio</b> Le Sedi diplomatiche interessate inviano le richieste annuali degli Enti gestori corredate dai Pareri Consolare, Comites e Ambasciata. In base alla quantificazione espressa da ciascuna Ambasciata sull'ammontare del contributo che ritiene possa essere concesso a ogni singolo Ente, agli elementi forniti dagli Uffici scolastici relativi all'attività attuata da ciascun</p>	<p><b>alto</b> Disamina della documentazione da parte della Sezione amministrativa-contabile. Gli impegni di spesa vengono inoltrati all'Ufficio Centrale del Bilancio tramite il programma SICOGE, per la registrazione - ai sensi del D.LGS. n. 123 del 30.06.2011 Visto ex art. 5 comma 1 - e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.</p>	<p>nessuno</p>	<p>Rischio complessivamente basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.</p>

D. Lgs. 64/2017, art. 11 Cap. 3153				Ente, viene elaborato un Piano di Riparto per gli Enti che non abbiano criticità contabili pregresse.			
Concessione di contributi iniziative scolastiche ex D. Lgs. 64/2017  Cap. 2560 pg 1, pg 9 e pg 10  2619 pg 2 e pg 3 Contributi per cattedre di italiano nelle scuole e per corsi di aggiornamento	bassa/media	bassa/media	<b>alta</b> Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi assegnati  Pubblicazione del Piano di Riparto. Pubblicazione dei singoli provvedimenti attributivi	<b>basso/medio</b> Le Sedi diplomatiche interessate inviano le richieste annuali corredate dai Pareri delle Ambasciate e Uffici consolari. In base alla quantificazione espressa da ciascuna sede sull'ammontare del contributo che ritiene possa essere concesso a ogni singolo Ente, agli elementi forniti dagli Uffici scolastici relativi all'attività attuata da ciascun Ente, viene elaborato un Piano di Riparto per gli Enti dopo aver controllato eventuali assegnazioni degli anni precedenti	<b>alto</b> Disamina della documentazione da parte della Sezione amministrativa-contabile. Gli impegni di spesa vengono inoltrati all'Ufficio Centrale del Bilancio per la registrazione - ai sensi del D.LGS. n. 123 del 30.06.2011 Visto ex art. 5 comma 1 - e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.	nessuno	basso non sono state PERTANTO adottate altre misure di contrasto.
Concessione di contributi alle scuole non statali all'estero Cap. 2619/1	bassa	Bassa	<b>alta</b> Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi assegnati  Pubblicazione del Piano di Riparto.	<b>basso/medio</b> Le Rappresentanze diplomatiche inviano le richieste annuali presentate dagli enti gestori delle scuole paritarie interessate a ricevere il contributo corredate dal Parere del capo missione e del dirigente scolastico ove presente.  In base alla quantificazione espressa da ciascuna Rappresentanza sull'ammontare del contributo che ritiene possa essere concesso a ogni singola scuola agli elementi forniti dagli Uffici scolastici relativi all'attività della scuola Ente, viene elaborato un Piano di Riparto seguendo le indicazioni del D.M.3204/16	<b>alto</b> Disamina della documentazione predisposizione del piano di riparto che viene approvato dal Capo dell'Ufficio con delega del Direttore Generale. Gli impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Capo Ufficio e inoltrati all'Ufficio Centrale del Bilancio tramite il programma SICOGE, e successivamente essere sottoposti al controllo a campione della Corte dei Conti.	nessuno	basso non sono state PERTANTO adottate altre misure di contrasto.

<p><b>Conferma dei titoli di studio o di certificato sostitutivo del diploma in caso di smarrimento o distruzione, protocollazione, tenuta degli archivi, e controllo documentazione</b></p>	<p><b>trascurabile</b></p>	<p><b>trascurabile</b></p>	<p>le operazioni di protocollazione sono effettuate tramite un applicativo che consente la condivisione dei dati predisposti digitalmente con altri utenti. i contratti di supplenza, archiviati presso questa unità organizzativa, rientrano negli atti amministrativi per i quali è garantito l'accesso, ai sensi della vigente normativa. le certificazioni relative agli esami scolastici, sostenuti all'estero ed oggetto di un accurato controllo da parte di questa unità organizzativa, rientrano nel novero degli atti amministrativi per i quali è garantito l'accesso da parte di chiunque abbia un interesse diretto e concreto, conformemente alla normativa vigente.</p>	<p><b>trascurabile</b></p>	<p>la procedura di controllo permette di rilevare eventuali errori materiali, commessi durante la compilazione dei registri degli esami scolastici, ed apportare le necessarie modifiche.</p>	<p>nessun precedente</p>	<p>nessuna misura si è resa necessaria</p>
<p><b>monitoraggio e esame amm.vo contabile bilanci preventivi e consuntivi delle scuole statali all'estero</b></p>	<p><b>trascurabile</b></p>	<p><b>limitata</b> mancato o errato monitoraggio della gestione, ritardi nell'esame dei bilanci preventivi e consuntivi, accreditamento insufficiente per le finalità delle scuole; ritardi nell'accREDITAMENTO.</p>	<p><b>alta</b> la procedura è definita da norme e da comunicazioni esplicative ai soggetti coinvolti. sullo specifico portale sono raccolti dati e documenti. l'ucb controlla le assegnazioni, i finanziamenti e i bilanci consuntivi.</p>	<p><b>trascurabile</b> i bilanci preventivi e consuntivi vengono approvati dal ds, dal dirigente scolastico e infine dal responsabile della sede estera. ciascuna fase risulta sul portale. visionati, approvati o respinti dall'ufficio per le assegnazioni. il bilancio consuntivo è approvato o respinto dall'ucb</p>	<p><b>alto</b> esame della documentazione da parte dell'ufficio. le assegnazioni vengono comunicate all'ucb prima di disporre i finanziamenti che sono sottoposti a controllo preventivo e successivo attraverso il confronto con il bilancio successivo.</p>	<p>nessuna</p>	<p>dato il rischio complessivamente trascurabile di fenomeni corruttivi non sono state adottate ulteriori misure di contrasto.</p>
<p><b>Erogazione di contributi, tramite bando</b></p>	<p><b>Bassa</b></p>	<p><b>Media</b> I contributi vengono assegnati sulla base</p>	<p><b>Alta</b> Pubblicazione sul sito del MAECI, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs</p>	<p>L'assegnazione dei contributi viene effettuata, previa acquisizione del parere dell'Ambasciata competente, di concerto con il Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della</p>	<p>Disamina della documentazione da parte dell'Ufficio. Gli impegni di spesa e i rendiconti delle spese sostenute sono sottoposti al controllo dell'UCB per la</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Non se ne ravvisa la necessità</p>

<p>annuale, a enti pubblici e persone giuridiche di diritto privato italiani per lo svolgimento di missioni archeologiche italiane all'estero – capitolo 2619/6 – normativa di riferimento D.P.R. 1967/ 18 e DM 4097 del 22/07/2014</p>		<p>delle priorità geopolitiche indicate annualmente dal Ministro degli affari esteri, del parere delle Ambasciate competenti e dei risultati conseguiti in anni precedenti, a soggetti, nella maggior parte dei casi, già beneficiari di contributi.</p>	<p>n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi assegnati tramite bando annuale emanato ai sensi del D.M. 4097 del 22/07/2014.</p>	<p>cultura e lingua italiana all'estero, sezione per le missioni archeologiche, istituito con Decreto MAE 3513/4165 del 04/08/2014, a cui partecipano anche MiBAC e MIUR. Il potere decisionale afferisce al CdR, sentito il Gruppo di lavoro consultivo e tenuto conto del parere dell'Ambasciata.</p>	<p>validazione e l'eventuale successivo controllo della Corte dei Conti.</p>		
<p>Contributi ad istituzioni universitarie straniere per la creazione e il funzionamento di cattedre di lingua italiana (cap 2619 pg2)</p>	<p>Bassa</p>	<p>Bassa</p>	<p><b>Alta</b> Esiste una sfera di Discrezionalità nell'assegnazione del contributo, Che è tuttavia limitata Dalle prescrizioni del "decreto trasparenza", annualmente firmato dal direttore generale per la promozione del sistema paese e riportante i criteri di assegnazione dei contributi (dm 2717/2018);</p>	<p><b>Rischio basso</b> Le procedure di assegnazione dei contributi vengono svolte sotto la responsabilità del capo ufficio, secondo i criteri elencati all'interno del decreto trasparenza.</p>	<p>Si veda colonna precedente</p>	<p>Nessuno</p>	<p>-</p>
<p>Contributi ad enti e associazioni, nonché ad amministrazioni ed enti</p>	<p>Bassa</p>	<p>Bassa</p>	<p><b>Alta</b> Esiste una sfera di Discrezionalità nell'assegnazione del contributo, Che è tuttavia limitata Dalle prescrizioni del "decreto trasparenza", annualmente</p>	<p><b>Rischio basso</b> Le procedure di assegnazione dei contributi vengono svolte sotto la responsabilità del capo ufficio, secondo i criteri elencati all'interno del decreto trasparenza.</p>	<p>Si veda colonna precedente</p>	<p>Nessuno</p>	<p>-</p>

pubblici stranieri, per corsi, anche a distanza, di formazione ed aggiornamento per docenti di lingua italiana (cap 2619 pg3)			firmato dal direttore generale per la promozione del sistema paese e riportante i criteri di assegnazione dei contributi (dm 2716/2018);				
Premi e contributi per la divulgazione e del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la produzione, il doppiaggio o la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive, destinati a mezzi di comunicazione di massa (cap 2619 pg9)	Trascurabile	Trascurabile	<b>Alta</b> Esiste una sfera di Discrezionalità nell'assegnazione del contributo, Che è tuttavia limitata Dalle prescrizioni del bando annuale sui premi e contributi all'editoria, redatto seguendo le disposizioni di legge in vigore (dm 593/1995 e dm 159/2014)	<b>Rischio basso</b> Le procedure di assegnazione dei contributi vengono svolte tenendo conto della previa selezione delle domande effettuata - come disposto dal dm 593/1995 e dm 159/2014 - dalle ambasciate e dagli istituti italiani di cultura (ove esistenti), del parere espresso dalle predette sedi e previa consultazione del gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero – sezione editoria, istituito con d.m. 3513/4165 del 1 agosto 2014	Si veda colonna precedente	Nessuno	-
Borse di studio (cap 2619 pg4)	Trascurabile	Bassa	<b>Alta</b> Esiste una sfera di	<b>Rischio basso</b> Le procedure di assegnazione delle borse di studio vengono svolte sotto la	Si veda colonna precedente	Nessuno	-

			<p>Discrezionalità nella valutazione da parte delle sedi delle candidature pervenute nell'ambito del bando, che è tuttavia sia limitata dalle prescrizioni del bando medesimo</p>	<p>responsabilità da un comitato istituito con decreto del capo della rappresentanza diplomatica, composto dallo stesso capo della rappresentanza diplomatica o da un suo delegato, dal direttore dell'istituto di cultura e dall'addetto scientifico ove presenti, e da rappresentanti delle autorità locali, delle istituzioni culturali, scientifiche ed economiche ove ciò sia possibile.</p> <p>Il responsabile ufficio dgsp si limita al controllo della correttezza della documentazione e all'erogazione delle borse agli studenti vincitori, non intervenendo nelle procedure di assegnazione</p>			
<p><b>Contributi ad enti e associazioni per l'attuazione di manifestazioni socio-culturali nell'ambito degli scambi giovanili in Italia e all'estero</b></p>	<p><b>Trascurabile</b></p>	<p><b>Media</b></p>	<p><b>Alta</b> Esiste una sfera di Discrezionalità nell'assegnazione del contributo, Che è tuttavia limitata Dalle prescrizioni del bando annuale sugli scambi giovanili</p>	<p><b>Rischio basso</b> Le procedure di assegnazione dei contributi vengono svolte sotto la responsabilità di un comitato di valutazione nominata dal direttore generale per la promozione del sistema paese, a cui partecipano anche rappresentanti del miur</p>	<p>Si veda colonna precedente</p>	<p>Nessuno</p>	<p>-</p>
<p><b>Assegnazioni del personale all'estero</b></p>	<p><b>Bassa</b></p>	<p><b>Bassa</b></p>	<p><b>Alta</b> L'assegnazione all'estero del personale APC viene decisa sulla base dei requisiti previsti dalla normativa, riducendo il margine discrezionale.</p>	<p>Il processo è trasparente. Dopo una ricognizione delle esigenze prioritarie viene pubblicata la lista di pubblicità con i criteri di assegnazione e i termini. All'esito della valutazione delle candidature viene pubblicato l'elenco delle assegnazioni.</p>	<p>La decisione coinvolge diversi attori oltre alla DGSP: DGRI, sindacati, diretti interessati.</p>		
<p><b>Valutazioni del personale</b></p>	<p><b>Bassa</b></p>	<p><b>Bassa</b></p>	<p><b>Alta</b> La procedura di valutazione segue criteri ben precisi e definiti.</p>	<p>Il processo è trasparente: dopo un colloquio tra il valutatore e il dipendente viene formulata la valutazione di prima istanza. Il valutato può chiedere una valutazione di seconda istanza da parte di un soggetto diverso.</p>	<p>La decisione coinvolge diversi attori: valutato, valutatore di prima istanza, valutatore di seconda istanza.</p>		



<b>Affidamento di servizi e forniture</b>	<b>Bassa</b>	<b>Bassa</b>	<b>Alta</b> In linea con la normativa, viene fatto ricorso al MEPA. In tutte le fasi di gara, i contatti fra stazione appaltante e gli operatori economici avvengono esclusivamente via PEC.	Il processo è trasparente. Il criterio di aggiudicazione individuato è quello del prezzo più basso.	Il processo decisionale è controllato dall'Ufficio Centrale del Bilancio.		
<b>Affidamento di servizi di prestazione artistica</b>	<b>Media</b>	<b>Alta</b>	<b>Media</b> La procedura di scelta della proposta artistica si basa su esigenze promozionali, sulla qualità della prestazione e sull'unicità della proposta stessa.	Il processo non è facilmente standardizzabile in quanto la scelta è basata su criteri di unicità della proposta artistica, difficilmente quantificabili.	Il processo decisionale è controllato dall'Ufficio Centrale del Bilancio.		
<b>Nomina di esperti ex art 14.6 e 16 L. 401/1990</b>	<b>Bassa</b>	<b>Media</b>	<b>Alta</b> L'avviso di selezione per l'incarico è pubblicato sul sito del MAECI e la selezione segue delle linee guida predefinite, con il coinvolgimento di una pluralità di attori, anche esterni al Ministero.	Il processo è trasparente. Le nomine sono di competenza del ministro, su proposta della commissione che esamina i candidati. I criteri di selezione sono quelli contenuti nell'avviso di incarico pubblicato sul sito istituzionale. La procedimentalizzazione della selezione garantisce maggiore trasparenza, anche mediante l'istituto dell'accesso agli atti.	Il processo decisionale è controllato dal MEF, che controfirma i decreti di nomina, e dall'Ufficio Centrale del Bilancio		
<b>Gestione Capitolo 2743 Accordo di Cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico tra il governo della Repubblica italiana ed il Governo di Israele</b>	<b>BASSA</b>	<b>MEDIA</b>	<b>ALTA</b> Le proposte di progetti di ricerca scientifica ed industriale e le attività di promozione realizzate in Italia sono previamente discusse con gli altri Ministeri competenti e definite mediante negoziato con la controparte israeliana. I beneficiari dei fondi sono pubblicati annualmente sul sito del MAECI.	<b>MEDIA</b>	Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Capo Ufficio e inoltrati quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il Programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.	NESSUNO	Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.
<b>Gestione capitolo 2760</b>	<b>BASSA</b>	<b>MEDIA</b>	<b>ALTA</b> L'Ufficio pubblica un avviso sul sito del Ministero, mediante il	<b>MEDIA</b>	Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli	NESSUNO	Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto

<p><b>Spese in Italia e all'estero per l'esecuzione e dei programmi bilaterali e degli impegni multilaterali relativi all'attuazione ed allo sviluppo della cooperazione internazionale in campo scientifico e tecnologico e agli stessi fini per missioni in Italia e all'estero, per compensi, acquisti e relativa spedizione di apparecchiature e materiali in relazione a ricerche in comune, nonché di pubblicazioni scientifiche e tecnologiche e straniere e italiane</b></p>			<p>quale raccoglie le proposte di progetti di ricerca scientifica che comportano la mobilità dei ricercatori. Le proposte progettuali per parte italiana sono valutate da un gruppo di esperti indipendenti distaccati dai centri di ricerca/altre amministrazioni presso questo Ufficio con il supporto della rete degli Addetti Scientifici presso le sedi all'estero. La lista dei progetti finali è stabilita congiuntamente alla controparte mediante negoziato condotto dalla sede estera di competenza e pubblicata sul sito del Ministero.</p> <p>I beneficiari dei fondi sono pubblicati annualmente sul sito del MAECI.</p>		<p>impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Capo Ufficio e inoltrati quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il Programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti</p>		
--	--	--	---	--	--	--	--

<p><b>Gestione Capitolo 2620 Contributi per incentivare progetti di ricerca di base e tecnologica concordati nei Protocolli esecutivi di Cooperazione Scientifica Bilaterale e Multilaterale e in materia.</b></p>	<p><b>BASSA</b></p>	<p><b>MEDIA</b></p>	<p><b>ALTA</b> L'Ufficio pubblica un avviso sul sito del Ministero, mediante il quale raccoglie le proposte di progetti di ricerca scientifica e/o industriale. Le proposte progettuali per parte italiana sono valutate da un gruppo di esperti indipendenti distaccati dai centri di ricerca/altre amministrazioni questo Ufficio con il supporto della rete degli Addetti Scientifici presso le sedi all'estero. La lista dei progetti finali è stabilita congiuntamente alla controparte mediante negoziato condotto dalla sede estera di competenza e pubblicata sul sito del Ministero. Si segnala che sia l'avviso di incarico sia le valutazioni da parte italiana sono condotte in raccordo con gli altri Ministeri competenti. A seguito del processo di selezione summenzionato, viene pubblicato sul sito del MAECI un avviso rivolto ai beneficiari per la richiesta del contributo annuale. I beneficiari dei fondi sono pubblicati annualmente sul sito del MAECI.</p>	<p><b>MEDIA</b></p>	<p>Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Capo Ufficio e inoltrati quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il Programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti</p>	<p>NESSUNO</p>	<p>Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto</p>
<p><b>Selezione Esperti ex art. 168 D.P.R. 18/67 con funzioni di Addetto Scientifico</b></p>	<p><b>BASSA</b></p>	<p><b>MEDIA</b></p>	<p><b>ALTA</b> La trasparenza dell'iter di selezione degli Addetti Scientifici è garantita dal fatto che questa la stessa è descritta in un documento pubblicato sul sito esteri.it e segue le specifiche procedure indicate nelle Linee Guida, adottate ad integrazione di quanto previsto dalla norma generale rappresentata dall'art. 168 del DPR 18 del 1967 relativo all'Ordinamento del Ministero</p>	<p><b>MEDIA</b></p>	<p>Come indicato nel punto 3, la rosa di nominativi viene sottoposta al Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale per la nomina, sentito il Consiglio di amministrazione. Viene quindi predisposto, come previsto dall'art. 168, il relativo Decreto interministeriale di concerto con il Ministero dell'Economia e l'altra Amministrazione competente (nella maggioranza dei casi si tratta del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca). Il Decreto</p>	<p>NESSUNO</p>	<p>Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto</p>

		<p>degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e pubblicate sul sito MAECI. In particolare, una volta raccolte le candidature, tramite avviso di incarico pubblicato sul sito MAECI e diramato a tutte le Amministrazioni e agli Enti indicati nella lista allegata alle Linee Guida, vengono valutati i curricula vitae dei candidati sulla base della sussistenza dei summenzionati requisiti formali. Dalla lista dei candidati eleggibili, viene successivamente redatta, sulla base di specifici criteri di valutazione, una "short list" pari al 10-15% delle candidature ricevute di quelli il cui profilo professionale appare comparativamente più rispondente agli specifici requisiti richiesti dall'Avviso di incarico.</p> <p>Tali candidati vengono invitati al Ministero per un colloquio individuale effettuato da un "gruppo informale" presieduto dal Direttore Generale o da un suo delegato e da un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e volto anche ad appurare l'effettiva attitudine del candidato a ricoprire l'incarico. Si giunge così ad una ristretta rosa di nominativi (solitamente tra 3 e 5) da sottoporre al Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale per la nomina, sentito il Consiglio di amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 168 D.P.R. 18/1967.</p> <p>Viene quindi predisposto, come previsto dall'art. 168, il</p>		<p>viene altresì sottoposto all'esame e al visto dei competenti organi di controllo (UCB e Corte dei Conti).</p>		
--	--	--	--	--	--	--

			relativo Decreto interministeriale di concerto con il Ministero dell'Economia e l'altra Amministrazione competente (nella maggioranza dei casi si tratta del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca).				
<b>Contributi obbligatori Capitolo 2740; Cap.2754/piano gestionale 1 e 2; Cap.2755/piano gestionale 1 e 2; Cap. 2763</b>	<b>Trascurabile</b>	<b>Nessuna</b> I contributi sono obbligatori e determinati dai relativi Trattati Internazionali e Leggi di Ratifica, nonché dal relativo regolamento finanziario	<b>Totale</b> Il pagamento dei contributi dovuti dall'Italia a valere sullo stanziamento di bilancio dei Cap.li 2740; 2754; 2755; 2763 avviene sulla base della richiesta presentata dall'Organismo Internazionale, secondo la tabella di ripartizione contributiva stabilita annualmente per tutti gli Stati Membri e trasmessa dalle Sedi all'estero competenti.	Organismi Internazionali	<b>Alto</b> Controllo effettuato da parte dell'Ufficio Competente del CDR e da parte del Reparto Amministrativo per l'aspetto contabile. I relativi impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Direttore Generale, responsabile ultimo del contestuale monitoraggio, e inoltrati all'Ufficio Centrale del Bilancio per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.	Non presente	Dato il rischio trascurabile non si ritiene necessario aggiungere ulteriori misure di contrasto.